

# **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI PRATO**

**BILANCIO D'ESERCIZIO  
30.09.2020**

**NOTA INTEGRATIVA**  
*(articolo 23 del D.P.R. 254/2005)*

## CRITERI DI FORMAZIONE

Il Decreto Ministeriale 16 Febbraio 2018 "Riduzione del numero delle Camere di Commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale" ha istituito la Camera di Commercio di Pistoia-Prato derivante dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Prato e di Pistoia.

Il Presidente della Giunta della Regione Toscana con Decreto n. 47 del 17 marzo 2020 ha nominato il Consiglio della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, che si è insediato in data 30 settembre 2020, determinando quindi l'estinzione delle preesistenti Camere e la nascita del nuovo Ente.

Il Ministero dello Sviluppo economico, con le note protocollo n. 0105995/2015 e n. 0172113/2015, ha fornito delle specifiche indicazioni alle Camere di Commercio oggetto di accorpamento anche in merito agli adempimenti contabili da assolvere; tali indicazioni, tenuto conto del D.M. 16 febbraio 2018 citato, sono state puntualmente seguite come illustrato nel proseguo della presente nota.

E' stata predisposta la situazione contabile della Camera di Commercio di Prato alla data del 30 settembre 2020; tale situazione, certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti in pari data, è oggetto di specifica delibera di approvazione da parte della Giunta della nuova Camera di Commercio di Pistoia-Prato, secondo le indicazioni contenute nelle suddette note ministerali.

Inoltre è stato predisposto il bilancio di esercizio della Camera di Commercio di Prato alla data del 30 settembre 2020 che, acquisito il prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti della nuova Camera di Commercio di Pistoia-Prato, deve essere approvato dal nuovo Consiglio camerale *entro 90 giorni dal suo insediamento*. Per la redazione dei bilanci deve essere seguito il principio della competenza economica con riferimento all'esercizio infrannuale di attività con l'esigenza pertanto di procedere all'effettuazione di tutte le operazioni di rettifica e integrazione.

Per la formazione del bilancio sono state quindi applicate, prioritariamente, le specifiche disposizioni formulate dal Ministero dello Sviluppo economico, per il caso di accorpamento infrannuale, con le note protocollo n. 0105995/2015 e n. 0172113/2015.

Il presente bilancio d'esercizio è conforme al dettato del Titolo III del D.P.R n. 254 del 2/11/2005 (di seguito Regolamento di Contabilità), come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 23 del citato decreto, la quale costituisce parte integrante del bilancio di esercizio.

I principi contabili per la redazione del bilancio sono stati definiti dall'apposita commissione istituita presso lo stesso Ministero ai sensi del secondo comma dell'art. 74 del Regolamento di Contabilità e sono stati emanati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Il documento n. 1 allegato alla suddetta circolare, chiarisce che i principi contabili "trovano integrale applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2008 con l'unica e limitata eccezione per gli immobili e le partecipazioni di "nuova iscrizione" i cui criteri di valutazione sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2007".

La circolare ha istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico una *Task Force* per coadiuvare il competente ufficio ministeriale alla risoluzione delle problematiche e delle fattispecie di carattere specificatamente tecnico eventualmente rappresentate in esito all'applicazione dei medesimi principi contabili. Gli approfondimenti di carattere tecnico sviluppati dalla *Task Force* hanno portato alla risoluzione dei quesiti proposti in relazione all'applicazione dei principi contabili. I quesiti esaminati e le relative risposte sono stati diramati dal Ministero dello Sviluppo Economico con note prot. 72100 del 6 agosto 2009, prot. 15429 del 12.02.2010, prot. 36606 del 26.04.2010 e prot. 102813 del 4.08.2010, portate a conoscenza anche dei propri rappresentanti all'interno dei Collegi dei Revisori dei Conti.

Il bilancio, per espressa previsione normativa, deve essere redatto in unità di euro, benché le scritture contabili siano sempre espresse fino al centesimo di euro; ciò rende inevitabile l'emersione di alcune differenze dovute agli arrotondamenti, che ovviamente non hanno riflessi nelle scritture.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del **bilancio chiuso al 30.09.2020** sono quelli dettati dall'art. 26 del Regolamento di Contabilità; per quanto non previsto si sono applicate le disposizioni del codice civile e i principi contabili di cui alla circolare 3622/C del 5 febbraio, tenendo conto anche dei chiarimenti della *Task Force*.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si riportano di seguito nel dettaglio i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio.

## ATTIVITA'

### A) IMMOBILIZZAZIONI

#### a) IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. La percentuale di ammortamento utilizzata, a decorrere dall'esercizio 2009, per il software è pari al 33,33%, in analogia a quanto previsto dalla normativa fiscale (art. 103 TUIR); al 25% per le altre spese pluriennali di natura immateriale, e al 20% i costi d'impianto; per questi ultimi si è data applicazione all'art. 26, comma 5 del Decreto n. 254/05. Per le manutenzioni straordinarie su beni di terzi si è applicata la stessa aliquota della categoria dei beni cui si riferisce (12%). Per l'ammortamento della licenza a pubblico spettacolo si segue l'aliquota dell'immobile cui si riferisce (2%). Gli ammortamenti sono stati calcolati con riferimento alla quota infrannuale di effettivo utilizzo (al 30 settembre 2020).

#### b) MATERIALI

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato. Tali valori sono rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Attrezzature informatiche (Macchine elettroniche, elettromeccaniche, PC, telefonia) = **20%**
- Mobili e arredi = **12%**
- Attrezzature Non Informatiche (Macchinari apparecchi e attrezzature varie) = **15%**
- Altri beni mobili = **12%**
- Autovetture = **25%**
- Impianti Generici = **10%**
- Impianti speciali di comunicazione = **15%**

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Gli ammortamenti sono stati calcolati con riferimento alla quota infrannuale di effettivo utilizzo (al 30 settembre 2020).

#### Immobili

Gli Immobili (terreni e fabbricati) di proprietà dell'Ente sono iscritti al loro valore di acquisto e/o di trasferimento dalla Camera di Commercio di Firenze a seguito di ripartizione patrimoniale, come da deliberazione di Giunta Camerale n. 25 del 10.2.1999.

Per quanto riguarda il valore della nuova sede camerale, esso è stato iscritto in bilancio stornando gli oneri relativi alla sua realizzazione, in applicazione dei nuovi principi contabili – documento 2, dal conto "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Una porzione dell'immobile in oggetto è stata destinata, già in fase di progettazione, alla realizzazione di uno spazio polifunzionale "Auditorium" che potrà essere dato in gestione a società esterne o affittato direttamente per eventi e/o manifestazioni, attività che si configurano come commerciali e quindi produttrici di reddito d'impresa.

Ai fini del calcolo della quota di lavori da attribuire alla realizzazione dell'Auditorium è stato richiesto alla Direzione Lavori un dettagliato computo metrico estimativo analitico dell'incidenza percentuale dei costi di realizzazione del medesimo spazio polifunzionale sull'intero immobile. La Direzione Lavori ha quindi condotto un'analisi computando interamente le voci di costo delle opere interamente costituenti la porzione di edificio da adibire ad Auditorium (quali pavimenti, rivestimenti interni ed esterni, serramenti, impianti meccanici ed elettrici specifici per l'Auditorium ecc.) ovvero attribuendo un'aliquota ponderale alle voci di costo degli elementi contemporaneamente a servizio

dell'Auditorium e di altri locali dell'edificio (elementi strutturali, impianti meccanici ed elettrici, pareti divisorie con altre zone dell'edificio ecc.). Vista la complessità dei calcoli, la Direzione Lavori ha elaborato una percentuale in via provvisoria in data 27.03.2012 pari al 15,96% e in seguito una percentuale in via definitiva in data 24.09.2012 pari al 17,03%. Nel corso del 2012 è stato distinto il valore che si riferisce all'Auditorium applicando sulle fatture dello stato avanzamento lavori le suddette percentuali.

La Camera di Commercio di Prato ha inoltre presentato un'istanza d'interpello in data 11.03.2013 all'Agenzia delle Entrate di Prato per l'imputazione all'Auditorium delle fatture per i lavori anteriori al calcolo della suddetta percentuale. La risposta dell'Agenzia delle Entrate, ricevuta in data 10.07.2013 (ns. prot. 11090/13), è stata positiva e pertanto nel corso dell'anno 2013 si è applicata la stessa percentuale anche alle fatture relative alle annualità 2010 e 2011 ai fini della determinazione del valore dell'Auditorium, oltre alla quota relativa all'ultimazione dei lavori nel 2013. Si è inoltre imputata al valore dell'Auditorium una quota parte del prezzo di acquisto dell'immobile rapportata ai metri quadri. La percentuale di ammortamento applicata al suddetto immobile, in relazione alla sua vita utile è stata calcolata nel 2%, considerato che si tratta di un edificio interamente ristrutturato.

Per quanto riguarda l'immobile da adibire a sede camerale, considerato che l'immobile è divenuto sede operativa dal 27.05.2013, si è proceduto alla sua iscrizione in bilancio nella voce "Fabbricati" dalla voce "Immobilizzazioni in conto e acconti" per tutti i lavori e oneri accessori registrati in tale voce a partire dall'esercizio 2008. Si precisa che nel valore del Fabbricato "Sede Camerale" sono compresi anche tutti gli oneri relativi alle opere esterne e ai lavori di urbanizzazione primaria sostenuti in base alla "convenzione" stipulata con il Comune di Prato e strettamente collegata alla "concessione edilizia". La percentuale di ammortamento è stata calcolata nella misura dell'1,5% (50% il primo anno) in considerazione dell'utilizzo e del fatto che si tratta di un edificio completamente ristrutturato.

Nel mese di novembre 2012 è stato concesso in gestione alla Società Agricola La Piantagione di Villanova S.r.l. a c.r. l'immobile e i terreni del complesso Vivaio di Villanova, di proprietà della Camera di Commercio di Prato. L'immobile è stato oggetto di alcuni lavori di miglioria ed è stato messo in uso a partire dalla primavera 2013, pertanto è stato assoggettato all'ammortamento ordinario del 3%.

Anche per l'anno 2020 non si è ritenuto opportuno calcolare l'ammortamento sul valore dei Magazzini Generali, in quanto l'immobile non è più utilizzato dal definitivo rilascio nel corso dell'anno 2012 da parte della società Magazzini Generali s.c.r.l.

A seguito della modifica catastale in base alla quale i terreni adiacenti alla sede, precedentemente classificati come terreni edificabili, sono passati al catasto fabbricati come aree urbane, si è provveduto a inserire il valore di tali beni in una apposita voce di bilancio continuando a non procedere ad alcun ammortamento in quanto si ritiene che tali aree, per la loro natura, non siano suscettibili di perdita di valore nel tempo.

Per il 2020 i valori degli immobili e degli impianti sono stati aumentati del costo delle manutenzioni straordinarie.

Anche per gli immobili gli ammortamenti sono stati calcolati con riferimento alla quota infrannuale di effettivo utilizzo (al 30 settembre 2020).

## c) FINANZIARIE

### Partecipazioni e quote

Sui criteri di valutazione delle partecipazioni camerali, ai sensi dell'art. 26, commi 7 e 8 del Regolamento di Contabilità, i nuovi principi contabili – documento 2 effettuano una distinzione fra le partecipazioni in imprese controllate e collegate e le altre partecipazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate (come definite dall'articolo 2359 del codice civile) sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del Patrimonio Netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato. La Camera di Commercio di Prato non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Le altre partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate sono iscritte - a partire dall'esercizio 2007 - al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 sono iscritte al valore dell'ultima valutazione, effettuata ai sensi del previgente regolamento di contabilità (art. 25 del D.M. 23.07.1987, n. 287) con il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del nuovo Regolamento di Contabilità.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni costituiscono un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente camerale. In applicazione ai principi contabili è stata verificata la ricorrenza di eventuali perdite durevoli, con conseguenti rilevazioni contabili a competenza al 30.09.2020.

### **Altri investimenti mobiliari**

Sono iscritti al loro costo di acquisto, ai sensi dell'art. 26, co. 9 del Regolamento di Contabilità.

### **Prestiti e anticipazioni attive**

Costituiscono crediti di lunga durata e sono iscritti in base al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti originariamente considerati a lungo termine e successivamente valutati come incassabili entro l'anno sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra i crediti di funzionamento.

## **B) ATTIVO CIRCOLANTE**

### **d) Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritte al costo d'acquisto, applicando a decorrere dal 2010 il metodo FIFO sia per le rimanenze relative all'attività commerciale dell'Ente (Contrassegni vini, carnet ATA, ecc.) che per le rimanenze di magazzino della cancelleria - di natura istituzionale - che sono state contabilizzate a partire dall'esercizio 2009, in applicazione dei nuovi principi contabili e degli orientamenti successivamente espressi dalla Task Force. Le rimanenze sono state calcolate al loro effettivo al 30.09.2020.

### **e) Crediti di funzionamento**

I crediti sono stati valutati sulla base del presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali del territorio e dei settori di attività.

I nuovi principi contabili – documento n. 3 individuano una specifica modalità per determinare l'ammontare dei crediti da diritto annuale e relative sanzioni e interessi di competenza dell'esercizio, nonché per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per i quali si rinvia all'apposita sezione della Nota Integrativa.

## **C) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e i risconti attivi sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

## **D) CONTI D'ORDINE**

Il sistema dei conti d'ordine comprende le annotazioni di memoria per rischi, impegni e beni di terzi che non costituiscono attività e passività in senso stretto.

## **PASSIVITA'**

### **C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti di ruolo e a tempo determinato alla data di chiusura del bilancio di esercizio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

In particolare si evidenzia che per la determinazione del Fondo si è tenuto conto dei valori delle retribuzioni del personale non dirigente derivanti dall'applicazione del CCNL comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21/05/2018 e relativo al triennio 2016-2018.

Per il personale dirigente, i valori retributivi presi in considerazione sono quelli in essere alla data del 31.12.2010. L'ultimo contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente stipulato per il comparto Regioni e Autonomie Locali è quello del biennio economico 2008-2009 e risale al 03/08/2010.

Le modalità di calcolo del trattamento di fine rapporto sono calcolate secondo due modalità:

- l'Indennità di Fine Rapporto per tutti i dipendenti di ruolo assunti fino al 31.12.2000, calcolata sulla base dell'attuale retribuzione rapportata agli anni di servizio
- il Trattamento di Fine Rapporto previsto per tutti i dipendenti assunti successivamente all'1.1.2001 e calcolato secondo le modalità previste dalla normativa civilistica.

Il Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto è stato calcolato tenendo conto della quota maturata per ciascun dipendente al 30.09.2020.

#### D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti sono rilevati al loro valore di estinzione.

#### E) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

#### F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti passivi sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

#### DATI SUL PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO

La consistenza del personale in servizio, compresa la dirigenza, non ha subito variazioni rispetto al 31.12.2019.

Personale	Organico 31.12.2019	Organico 30.09.2020	Variazioni
Dirigenti*	2	2	0
D3	3	3	0
D1	13	13	0
C1	25	25	0
B3	8	8	0
B1	1	1	0
A1	2	2	0
<b>TOTALE</b>	<b>54</b>	<b>54</b>	<b>0</b>

\* compreso il Segretario Generale

Il contratto nazionale di lavoro applicato nel corso dell'esercizio è quello del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21/5/2018 per il personale dipendente; il contratto nazionale di lavoro applicato alla dirigenza è invece ancora quello del comparto Regioni Autonomie Locali.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITÀ

#### A) Immobilizzazioni

Lo schema di Stato Patrimoniale prevede la suddivisione della categoria delle Immobilizzazioni in:

- Immateriali (*software, licenze d'uso, diritti d'autore, altre*)
- Materiali (*immobili, impianti, attrezzature non informatiche, attrezzature informatiche, arredi e mobili, automezzi, biblioteca*)
- Finanziarie (*partecipazioni e quote, altri investimenti mobiliari, prestiti e anticipazioni attive*)

#### a) *Immobilizzazioni immateriali*

Si riporta la consistenza al 30.09.2020 con evidenziata la variazione rispetto all'esercizio precedente.

Saldo al 31.12.2019	Variazioni	Saldo al 30.09.2020
17.281,84	322,00	17.603,84

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione costi	Valore netto al 31.12.2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Decremento F.do amm.to per dismissioni	Amm.to esercizio	Valore netto al 30.09.2020
Software	11.016,70	-	696,00	696,00	4.123,00	6.893,70
Concessioni e licenze	3.477,54				58,50	3.419,04
Altre spese pluriennali	1.696,18	6.400,00	-		1.450,82	6.645,36
Costi d'impianto	- 0,00				-	0,00
Manutenzioni su beni di terzi	1.091,42		-	-	445,68	645,74
<b>Totale</b>	<b>17.281,84</b>	<b>6.400,00</b>	<b>696,00</b>		<b>6.078,00</b>	<b>17.603,84</b>

Nel corso del 2020 è stata dismessa una licenza di Adobe Acrobat completamente ammortizzata, come da Determinazione del Segretario Generale n. 149/20 del 2.09.2020, ed è stato rinnovato l'accreditamento del laboratorio di taratura per la durata di 4 anni.

#### b) *Immobilizzazioni materiali*

Si riporta la consistenza al 30.09.2020 con evidenziata la variazione rispetto all'esercizio precedente.

Saldo al 31.12.2019	Variazioni	Saldo al 30.09.2020
25.294.196,69	-395.189,47	24.899.007,22

#### *Immobili*

L'immobile e gli annessi terreni, destinati a nuova sede della Camera di Commercio di Prato, è stato acquisto con rogito del 4 maggio 2009 e tali immobilizzazioni sono state iscritte al loro valore di acquisto, comprensivo delle spese notarili.

Nel corso dell'anno 2010, a seguito di procedura aperta a evidenza pubblica, con determinazione del Segretario Generale n. 234 del 28/06/2010 sono stati aggiudicati i lavori necessari per la realizzazione della nuova sede camerale. Le attività sono iniziate nel mese di agosto 2010. Nel mese di maggio 2013 la Camera di Commercio di Prato si è trasferita definitivamente nella nuova sede di Via del Romito 71 pertanto tutti gli oneri sostenuti nei precedenti esercizi dal 2010 al 2012 relativamente alla fase di progettazione e di realizzazione della nuova sede, le spese per la progettazione e la realizzazione delle opere esterne e delle opere di urbanizzazione primaria, nonché tutti gli oneri accessori per l'espletamento della gara e i compensi per i collaudi e i consumi sostenuti per le prove di funzionamento degli impianti, che erano confluiti nella voce d'investimento "Immobilizzazioni in corso ed acconti" in ottemperanza a quanto previsto dai nuovi principi contabili, sono confluiti nelle relative voci delle immobilizzazioni materiali.

Nel corso del 2017, in seguito alla ordinanza della Corte di Appello di Firenze n. 936/2017 notificata a questo ente in data 10 agosto 2017, è stata versata una ulteriore quota relativa all'esproprio delle aree adiacenti alla sede camerale avvenuto nel 2012, che ha aumentato il valore dei terreni insieme alle relative spese legali accessorie.

Il valore delle aree espropriate e di quelle acquisite con l'acquisto della sede, sono state iscritte alla voce "Aree Urbane" a seguito della modifica catastale delle stesse.

Le spese sostenute per manutenzioni straordinarie, sono dovute alla fornitura e posa in opera di opere da fabbro per installazione di barriere di protezione presso gli ex Magazzini Generali.

Gli ammortamenti sono stati effettuati secondo quanto già esplicitato nella precedente sezione, ad esclusione dei Magazzini Generali perché non in uso.

Di seguito vengono espone le movimentazioni dei conti relativi agli immobili:

Descrizione beni	Valore al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Valore al 30/09/2020	Quota amm.to 2020	F.do amm.to al 30.09.2020	Valore residuo al 30.09.2020
<b>Terreni:</b>	<b>2.428.625,02</b>	-	-	<b>2.428.625,02</b>			<b>2.428.625,02</b>
Terreno Viale Montegrappa	2.428.625,02			2.428.625,02			2.428.625,02
Terreni adiacenti Via Romito 71/73	-			-			-
Terreni espropriati e oneri diretti	-			-			-
<b>Aree Urbane annesse a sede camerale</b>	<b>710.230,51</b>			<b>710.230,51</b>			<b>710.230,51</b>
<b>Fabbricati:</b>	<b>25.031.327,49</b>	<b>4.514,00</b>	-	<b>25.035.841,49</b>	<b>247.957,81</b>	<b>3.634.071,61</b>	<b>21.401.769,88</b>
Magazzini Generali di Prato	3.739.079,67	4.514,00		3.743.593,67		1.219.006,14	2.524.587,53
Vivaio di Villanova	21.816,93			21.816,93	489,97	5.071,47	16.745,46
Immobile via Romito nn. 71/73	18.969.871,94			18.969.871,94	213.022,32	2.053.209,16	16.916.662,78
Auditorium	2.300.558,95			2.300.558,95	34.445,52	356.784,84	1.943.774,11
<b>Manutenzione straordinaria</b>	<b>-</b>	<b>4.514,00</b>	<b>4.514,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>28.170.183,02</b>	<b>9.028,00</b>	<b>4.514,00</b>	<b>28.174.697,02</b>	<b>247.957,81</b>	<b>3.634.071,61</b>	<b>24.540.625,41</b>

### Altre Immobilizzazioni Materiali

Si evidenziano di seguito nel prospetto le movimentazioni intervenute nel corso del 2020 all'interno della categoria delle altre immobilizzazioni materiali.

#### a) Attrezzature non Informatiche

La voce "Attrezzature non informatiche" comprende i Macchinari Apparecchiature e attrezzature varie, per le quali nel corso del 2020 sono stati acquistati delle matrici per punzoni per la marchiatura dei metalli preziosi. Sono inoltre state dismesse alcune attrezzature interamente ammortizzate come da elenco allegato alla Determinazione del Segretario Generale n. 149/20 del 2.09.2020.

#### b) Attrezzature informatiche

Nel corso dell'anno 2020 sono state dismesse attrezzature informatiche interamente ammortizzate come da elenco allegato alla Determinazioni del Segretario Generale n. 149/20 del 2.09.2020. Sono inoltre state acquistate WebCam per postazioni degli uffici camerale ai fini di rendere più efficiente la dotazione informatica dell'ente.

#### c) Arredi e mobili

Nel corso del 2020 non sono stati effettuati acquisti di arredi e mobili ma sono state dismesse dall'inventario le scaffalature concesse in comodato d'uso ad Interporto Services Prato s.r.l. che le ha riscattate come previsto dal protocollo d'intesa stipulato nel mese di gennaio 2009 (vedi delibera di Giunta 4/09 del 19.01.2009) per il valore netto di inventario al 31.12.2019 delle stesse pari ad € 4.658,69 determinando al 30.09.2020 una plusvalenza di € 2.444,00.

#### d) Impianti

Sugli impianti generici sono state imputate le spese per il collaudo e la progettazione opere complementari specialistiche per messa in sicurezza dell'impianto dei lavori di ripristino dell'impianto fotovoltaico avvenuto a seguito dell'incendio del



mezzo di novembre 2017 e per il quale era già stata a suo tempo rilevata insussistenza. E' stato inoltre ripristinato l'impianto automatizzato delle bandiere sul tetto dell'ente.

#### e) Automezzi

Gli automezzi risultano completamente ammortizzati.

Tutti gli ammortamenti sono stati effettuati secondo quanto già esplicitato nella precedente sezione, soltanto per i beni effettivamente in uso.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	acquisizioni 2020	dismissioni 2020	Valore al 30/09/2020	Quota amm.to 2020	f.do amm.to al 30/09/2020	Valore residuo al 30/09/2020
Attr.re non informatiche	196.414,01	268,40	198,00	196.484,41	9.530,94	177.299,61	19.184,80
Attrezz.re informatiche	257.344,26	1.019,68	7.713,76	250.650,18	2.317,22	239.426,41	11.223,77
Arredi e mobili	1.465.103,07	-	46.585,00	1.418.518,07	118.308,22	1.254.061,69	164.456,38
Impianti	640.266,61	5.779,48	-	646.046,09	26.442,15	498.061,54	147.984,55
Automezzi	12.739,61	-	-	12.739,61		12.739,61	-
<b>Totale</b>	<b>2.571.867,56</b>	<b>7.067,56</b>	<b>54.496,76</b>	<b>2.524.438,36</b>	<b>156.598,53</b>	<b>2.181.588,86</b>	<b>342.849,50</b>

La voce relativa alla "Biblioteca" non ha registrato aumenti per acquisto di volumi nel corso del 2020.

Saldo al 31.12.2019	Variazioni	Saldo al 30.09.2020
15.532,31	-	15.532,31

#### c) Immobilizzazioni finanziarie

Lo schema di Stato Patrimoniale prevede che all'interno della voce "Immobilizzazioni finanziarie" siano compresi anche i titoli di stato e i prestiti e le anticipazioni attive.

Si riporta la consistenza complessiva al 30.09.2020 con evidenziata la variazione rispetto all'esercizio precedente, di cui viene in seguito esposta la giustificazione.

Saldo al 31.12.2019	Variazioni	Saldo al 30.09.2020
5.014.503,49	- 540.383,10	4.474.120,39

#### Partecipazioni e quote

Saldo al 31.12.2019	Variazioni	Saldo al 30.09.2020
4.068.754,14	- 1.826,62	4.066.927,52

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente, salvo quanto successivamente esposto in relazione alle partecipazioni acquisite nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese.

L'iscrizione in bilancio delle partecipazioni è disciplinata dall'articolo 26, commi 7 e 8 del Regolamento di Contabilità. Il comma 7 dispone che le partecipazioni in imprese controllate e collegate (secondo la definizione dell'articolo 2359 del codice civile) siano iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Il comma 8 dell'articolo 26 stabilisce invece che le partecipazioni diverse da quelle di cui al comma 7 siano iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione.

I principi contabili (circolare MSE 3622/C del 5 febbraio 2009) hanno chiarito che per le partecipazioni in altre imprese acquisite prima dell'esercizio 2007 (anno di entrata in vigore del regolamento di Contabilità) e valutate, ai sensi del precedente regolamento DM 287/1997, con il metodo del patrimonio netto, è necessario considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del DPR 254/2005.

L'art. 21 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica prevede in caso di perdite che le pubbliche amministrazioni socie che adottano la contabilità civilistica (come la Camera di Commercio), adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore.

### Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La Camera di Commercio di Prato non deteneva partecipazioni in imprese controllate e collegate.

### Le altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono state distinte in bilancio tra "Altre partecipazioni acquisite prima del 2007" (conto 112007), "Altre partecipazioni acquisite dal 2007" (conto 112008), "Fondo sviluppo nuove imprese" (conto 112006) e "Altre Partecipazioni da liquidare" (conto 112009).

La valutazione delle partecipazioni acquisite prima del 2007 è stata congelata al valore risultante al 31.12.2006; a tale valore è stato aggiunto il costo d'acquisto o di sottoscrizione nel caso in cui vi sia stato un incremento della partecipazione.

Partecipazioni acquisite prima del 2007 (conto 112007)	Capitale sociale	Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)	% CS
Toscana Aeroporti S.p.A. (ex A.D.F. S.p.a)	€ 30.709.743,90	€ 457.804,05	1,4907%
Firenze Fiera s.p.a.	€ 21.778.035,84	€ 1.002.616,56	4,604%
Infocamere s.cons.p.a.	€ 17.670.000,00	€ 74.970,40	0,424%
Interporto s.p.a.	€ 13.245.000,09	€ 1.509.375,00	11,396%
PIN s.cons. a r.l.	€ 729.216,00	€ 70.394,61	9,653%
UTC Immobiliare e Servizi S.c. a r.l. In liquidazione	€ 16.000,00	€ 600,00	3,750%

Le partecipazioni acquisite dopo il 31.12.2006 sono riportate nel prospetto che segue.

Altre partecipazioni azionarie e non acquisite dal 2007 (conto 112008)	Capitale sociale	Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)	% CS
Tecno Holding s.p.a.	€ 25.000.000,00 diviso in 1.679.872.976 azioni prive di valore nominale	682.059 azioni	0,0406%
IC Outsourcing s.c.r.l.	€ 372.000,00	€ 966,76	0,2599%
Sistema Camerale Servizi s.c.r.l. (Si. Camera s.c.r.l.)	€ 4.009.935,00	€ 3.338,00	0,0832%

Si registra una piccola variazione della quota percentuale di partecipazione al capitale sociale in IC Outsourcing s.c.r.l. a seguito del recesso del socio Camera di Commercio del Molise, liquidato attingendo alle riserve straordinarie, con conseguente accrescimento delle quote dei soci (vedi assemblea dei soci del 29 aprile 2020).

Per quanto riguarda infine il Fondo Sviluppo Nuove Imprese nel corso del 2020 non vi sono state ulteriori acquisizioni. L'attuale situazione del Fondo SNI è esposta nel prospetto sottoindicato:

Fondo Sviluppo Nuove Imprese			
Altre partecipazioni acquisite nell'anno 2012	Capitale sociale	Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)	% CS
Energysolving s.r.l.	€ 12.400,00	€ 2.400,00	19,3548%
Igienik Box s.r.l.	€ 42.000,00	€ 10.000,00	23,8095%

Le partecipazioni acquisite nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese non rappresentano un investimento durevole per la Camera di Commercio, ma uno strumento per supportare le aziende innovative nella loro fase di start up tramite la partecipazione al capitale di rischio delle stesse, con l'impegno da parte dei soci privati a riacquistare la quota alla scadenza del termine stabilito. La Camera di Commercio, secondo quanto stabilito nei patti parasociali, è entrata nella compagine sociale versando una somma a titolo di sovrapprezzo, e al momento del disinvestimento ha diritto alla restituzione della cifra complessivamente erogata oltre ad una maggiorazione pari all'8%. Tenuto conto della peculiarità

di tale strumento, la partecipazione in Igienik Box s.r.l. sebbene superiori al 20% del capitale sociale, non viene considerata partecipazione in impresa collegata ex art. 2359 cc.

Esaminando nello specifico il valore delle partecipazioni secondo i criteri sopra esposti, si rileva che per le partecipazioni acquisite al **31.12.2006** non si registrano variazioni rispetto al valore registrato a chiusura del precedente esercizio, come evidenziato nel seguente prospetto.

<b>Partecipazioni acquisite fino al 31/12/2006</b>	<b>Valore al 31.12.2019</b>	<b>Incremento</b>	<b>decremento</b>	<b>Valore al 30.09.2020</b>
Infocamere s.cons.p.a.	115.754,83		-	115.754,83
Interporto della Toscana Centrale S.p.a.	1.721.429,50		-	1.721.429,50
Toscana Aeroporti S.p.A. (ex A.D.F. S.p.a.)	890.576,71		-	890.576,71
Firenze Fiera S.p.a.	937.840,29		-	937.840,29
S.I.T. Società Infrastrutture Toscane S.p.a. in liquidazione	-		-	-
PIN s. cons. a r.l.	125.264,89			125.264,89
UTC Immobiliare e servizi s.c.r.l. in liquidaz.	-			-
<b>TOTALE</b>	<b>3.790.866,22</b>	<b>-</b>		<b>3.790.866,22</b>

La Toscana Aeroporti S.p.A. è società quotata: il titolo Toscana Aeroporti (Codice ISIN: IT0000214293, ticker Bloomberg: TYA:IM e Reuters: TYA.MI) è quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. L'assemblea dei soci che ha approvato il bilancio di esercizio 2019 ha deliberato di non procedere quest'anno alla distribuzione di dividendi ai soci a causa della grave crisi che il settore aeroportuale sta attraversando per effetto della pandemia.

La S.I.T. Società Infrastrutture Toscane S.p.A. in liquidazione è stata inserita nel prospetto anche se si è conclusa la liquidazione ed è stata cancellata dal Registro delle imprese. Il bilancio finale di liquidazione al 28.02.2018 presentava un patrimonio finale di liquidazione di € 6.741.009,39, comprensivo di crediti tributari (IVA ed IRES), al netto della quota da utilizzare per il pagamento delle ritenute, pari a € 3.305.235,65. Il saldo di liquidazione è stato ripartito tra i soci in proporzione alla quota di partecipazione al capitale: la quota di riparto a favore della Camera di Commercio di Prato determinata in € 134.820,19 è stata liquidata nel 2018 in denaro per un importo pari a € 68.715,48; i residui € 66.104,71 (costituiti da crediti IVA e IRES), sono stati iscritti nel bilancio 2018 nel conto "Crediti v/partecipate in attesa di liquidazione". Nel mese di dicembre 2019 il liquidatore ha comunicato il versamento a favore della Camera di Commercio di Prato di € 63.119,04 quale quota di riparto relativa al credito IVA, che alla data del 30.09.2020 è stato liquidato solo in parte per € 18.222,84.

L'attività di liquidazione della UTC Immobiliare e Servizi s.c.r.l. è ancora in corso. Tenuto conto dell'andamento degli ultimi bilanci di esercizio, ritenendo che ricorrano le condizioni previste dall'art. 21 del D. Lgs. 175/2016 nel 2019, si è proceduto alla svalutazione della partecipazione azzerandone il valore. La società ha messo in vendita, tramite procedura ad evidenza pubblica, l'immobile di cui è proprietaria e dove ha sede Unioncamere Toscana, ma non sono state presentate offerte.

Non è stata riportata nel prospetto la partecipazione in Retecamere s.c.r.l. in liquidazione per la quale la Camera di Commercio ha esercitato il recesso volontario a norma dell'art. 2473 del codice civile e recepito dalla società che coerentemente ha aggiornato la situazione della compagine societaria: la quota non è stata liquidata perché subito dopo la società è stata sciolta e messa in liquidazione. Il procedimento di liquidazione non si è ancora concluso, ma tenuto conto dei risultati dei bilanci di esercizio e delle prospettive di esito della liquidazione, già da alcuni anni il valore della partecipazione è stato azzerato.

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili delle partecipazioni acquisite dopo l'entrata in vigore del Regolamento di Contabilità.

<b>Partecipazioni acquisite dal 01/01/2007</b>	<b>Valore al 31.12.2019</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>Valore al 30.09.2020</b>
BMTI Borsa Merci Telematica Italiana s.cons. p.a.	€ 299,62		- 299,62	€ -
Job Camere s.r.l. in liquidazione	€ 1.527,00		- 1.527,00	€ -
Tecno Holding s.p.a.	€ 110.356,64		-	€ 110.356,64
IC Outsourcing s.cons.r.l.	€ 946,74		-	€ 946,74
Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.	€ 3.277,00		-	€ 3.277,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 116.407,00</b>	<b>€ -</b>	<b>- € 1.826,62</b>	<b>€ 114.580,38</b>

La partecipazione in BMTI s.c.p.a. (rappresentata da un'unica azione) è stata liquidata dopo che l'assemblea del 17 dicembre 2019 ha rimesso al consiglio di amministrazione il compito di procedere alla liquidazione delle azioni e di stabilire il criterio per determinarne il valore. Il 26 marzo 2020 l'organo amministrativo ha infine deliberato di accettare le richieste di recesso dei 23 soci (fra cui anche la Camera di Commercio di Prato) e di determinare, preso atto anche di un parere legale e sentito il Collegio sindacale, il valore di liquidazione delle azioni al loro valore nominale, pari a € 299,62 per azione. La liquidazione delle azioni ai soci è avvenuta mediante un'operazione di acquisto di azioni proprie, autorizzata dall'assemblea di BMTI del 29 aprile 2020. La cessione dell'azione si è perfezionata in data 1.07.2020 ed essendo liquidata al valore nominale non ha determinato plusvalenze o minusvalenze.

Con riferimento alla partecipazione in Job Camere s.r.l. in liquidazione il liquidatore, previa delibera dell'assemblea dei soci, ha portato a termine un'operazione con la quale tutte le quote della società sono state cedute ad un soggetto privato, selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica e previo affidamento ad un esperto dell'incarico di determinare il valore della società. Il 16 giugno 2020 è avvenuta la cessione totalitaria delle quote e alla Camera di commercio di Prato spetta complessivamente una somma di Euro 13.059,37. Parte di questa somma era già stata pagata a dicembre 2019 quale anticipo di liquidazione, per effetto della decisione dell'assemblea dei soci del 20.11.2019. La delibera ha riguardato la distribuzione di parte della riserva straordinaria composta da utili maturati negli esercizi precedenti: la somma a favore della Camera di Commercio di Prato è stata di € 10.068,28 (al lordo delle imposte) ed è stata incassata fra i proventi mobiliari nell'anno 2019. A seguito della vendita delle quote, alla Camera di Commercio di Prato è stato corrisposto il residuo importo di Euro 2.991,09 (con rilevazione di plusvalenza per Euro 1.464,09).

La Tecno Holding s.p.a., sta attuando un piano di dismissione dei propri assets sia per eliminare quei settori di attività che non risultino compatibili con le condizioni richieste dalla normativa per il mantenimento delle partecipazioni da parte dei soci pubblici, sia per realizzare le risorse necessarie alla liquidazione dei soci che abbiano manifestato la volontà di uscire dalla società. Tale piano, anche allo scopo di non pregiudicare il valore degli assets, prevede azioni di razionalizzazione da attuarsi gradualmente fino al 2022, tenuto conto che in base al testo attuale dell'art. 24 sopra citato, è venuto meno l'obbligo di alienazione della partecipazione detenuta, almeno fino al 31.12.2021 (rif. articolo 24 comma 5 bis TUPP). Con l'approvazione del bilancio al 31.12.2019 l'assemblea della società ha approvato la distribuzione di dividendi ordinari e straordinari (quest'ultimi imputabili alla riserva straordinaria e alla riserva di rivalutazione ex D.L. 185/2008), da corrispondere in due tranches a partire dal 1° luglio e dal 1° novembre. L'importo di competenza della Camera di Prato ammontava a complessivi € 33.294,71. L'importo corrisposto in data 3/07/2020 per € 15.366,75 è stato contabilizzato fra i proventi mobiliari della Cciaa di Prato mentre l'importo che verrà corrisposto a novembre 2020, pari ad € 17.927,96 sarà introitato dalla Camera di Pistoia-Prato.

Sul conto 112009 resta appostata la somma di € 687,66, valore della quota a riserva indisponibile di Tecnoservicecamere s.c.p.a., partecipazione liquidata nel corso dell'esercizio 2015. La partecipazione è stata liquidata al valore nominale di emissione delle azioni, ma la società ha costituito una Riserva di Patrimonio Netto, a conguaglio del prezzo delle azioni rimborsate, il cui importo è costituito dalla differenza tra Valore Nominale e Patrimonio netto contabile alla data del 31.12.2013 per il numero di azioni destinate ad essere rimborsate. Questa riserva verrà utilizzata alla scadenza del termine della società, in caso di mancato rinnovo o nel caso in cui i restanti soci dovessero addivenire alla decisione di liquidare la società.

Infine si riporta la situazione dei valori contabili delle società del Fondo Sviluppo Nuove Imprese:

<b>Fondo Sviluppo Nuove Imprese</b>				
<b>Partecipazioni acquisite dal 01/01/2007</b>	<b>Valore al 31.12.2019</b>	<b>Incremento</b>	<b>decremento</b>	<b>Valore al 30.09.2020</b>
Master Technology Ecoenergy Italia s.r.l.	€ -			€ -
Energysolving s.r.l.	€ 68.020,91			€ 68.020,91
Igienik Box s.r.l.	€ 66.772,35			€ 66.772,35
<b>TOTALE</b>	<b>€ 134.793,26</b>	<b>€ -</b>		<b>€ 134.793,26</b>

Per Master Technology Ecoenergy Italia s.r.l. (MTE Italia) la partecipazione è stata azzerata già nel bilancio dello scorso anno per effetto della sentenza del Tribunale delle Imprese di Firenze n. 1638/16 R.G. depositata il 14/08/2018 che ha accertato l'avvenuta cessione della partecipazione della Camera di Commercio di Prato ai soci: gli importi liquidati in sentenza a favore della Camera di Commercio di Prato sono stati iscritti nel conto "Crediti v/partecipate in attesa di liquidazione" per un importo di 178.352,75 euro, tenendo conto dell'opzione gratuita, degli interessi maturati al 31.12.2019 e del rimborso delle spese legali. Nel 2020 si è proceduto a rilevare l'ulteriore quota di interesse maturato fino al 30 settembre.

Non si registrano variazioni nei valori delle altre partecipazioni del Fondo Sviluppo Nuove Imprese.

### Conferimenti di capitale

Sono ricomprese in questa sezione quelle partecipazioni in organismi non societari, aventi solitamente la natura di Fondazioni, e per le quali l'eventuale uscita non determinerebbe la liquidazione della quota sottoscritta, o conferimenti di capitale nei confronti di società partecipate.

<b>Organismo/società</b>	<b>Importo al 30.09.2020</b>
Fondazione Museo del Tessuto	€ 26.000,00

### Altri investimenti mobiliari

<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Saldo al 30.09.2020</b>
538.556,48	-538.556,48	0,00

Fra le immobilizzazioni finanziarie, all'interno della voce "Altri investimenti mobiliari" risulta inoltre l'importo complessivamente sottoscritto nel Fondo Sistema Infrastrutture pari ad € 2.500.000,00 (50 quote di tipo A del valore nominale di € 50.000,00). Il Fondo, che inizialmente era gestito da Orizzonte SGR (società costituita e controllata da Tecno Holding S.p.A., ora il fondo è gestito da HAT Orizzonte SGR s.p.a.), riservato a investitori qualificati, aveva la finalità di investire a fianco di operatori industriali in iniziative pubbliche e private, in società veicolo per la costruzione, gestione e valorizzazione di infrastrutture economiche locali.

Il 30 settembre 2014 si è concluso il periodo di versamento. L'ultimo richiamo quote, relativo ad investimenti già deliberati prima del termine sopra indicato, e la richiesta di rimborso di spese di gestione risalgono a novembre 2016: da tale data il Fondo non ha più richiesto versamenti ai sottoscrittori, neanche come rimborso delle spese di gestione a carico del Fondo (spese amministrative, commissioni di gestione) che sono state pagate grazie ai proventi ricevuti dalle partecipate. Ha invece iniziato a rimborsare il capitale, in relazione all'andamento degli investimenti.

All'inizio del 2020 c'è stato un importante rimborso (Distribuzione n. 9) per un importo lordo di euro 2.541.025,19 di cui: euro 538.556,48 quale quota capitale, pari al valore in bilancio al 31.12.2019, che ne ha determinato l'azzeramento in quanto interamente rimborsato, e euro 2.002.468,71 quale quota di provento, al lordo della ritenuta d'acconto del 26%.

Le quote sottoscritte nel Fondo Sistema Infrastrutture sono valorizzate, in ossequio al punto 9 dell'art. 26 del Regolamento di Contabilità al valore dei conferimenti effettuati.

Come si rileva dal rendiconto del Fondo redatto secondo le disposizioni previste dal Provvedimento emanato da Banca d'Italia in data 8 maggio 2012, il valore complessivo netto del Fondo al 30 giugno 2020 è pari a Euro 6.617.304, per un valore unitario delle 2.600 Quote "A" in circolazione di Euro 2.163,349 e un valore unitario per le quote di classe B di 165.432,589. Il risultato al 30.06.2020 pari a Euro 345.646,00.

Al 30.09.2020 il valore iscritto in bilancio delle quote del FSI sottoscritte dalla Camera di Commercio di Prato è azzerato per effetto della differenza fra i versamenti effettuati complessivamente alla data del 31.12.2019 (pari ad € 1.591.894,93, comprensivi delle spese di gestione) e i rimborsi delle quote effettuati fino al 21.02.2020 per una cifra di pari importo. Le distribuzioni eccedenti le quote rimborsate, per € 2.002.468,71 nella distribuzione di febbraio 2020, sono contabilizzate fra i proventi mobiliari e sono assoggettate a ritenuta d'acconto del 26%. Nel corso dell'esercizio 2020, nel mese di dicembre, è prevista un'ulteriore distribuzione di circa € 32.000 lordi, che verrà contabilizzata come provento della nuova Camera di Commercio di Pistoia-Prato.

### *Prestiti ed anticipazioni attive*

Saldo al 31.12.2019	Variazioni	Saldo al 30.09.2020
407.192,87	-	407.192,87

La voce al 30.09.2020 è composta da:

- *Depositi cauzionali* per un importo complessivo di € 154,72 relativi a depositi cauzionali da parte di Publiacqua relativa ai Magazzini Generali.
- *Prestiti ed anticipazioni al personale* per un importo pari a € 407.038,15, invariato rispetto all'anno precedente.
- *Prestiti ed anticipazioni varie* per un importo pari ad € 15.000,00 corrispondenti alle somme erogate, a titolo di agevolazioni finanziarie per accesso al microcredito, di cui al bando approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 44 del 19/05/2009 per il quale è stato effettuato un accantonamento al Fondo Svalutazioni crediti di pari importo dopo aver proceduto per vie legali al tentativo di recupero del credito, non andato a buon fine.

## **B) Attivo circolante**

### *d) Rimanenze di magazzino*

Saldo al 31.12.2019	Variazioni	Saldo al 30.09.2020
31.499,79	11.900,25	43.400,04

I criteri di valutazione adottati per le rimanenze dei beni oggetto di attività commerciale e rimanenze di cancelleria sono indicati nella prima parte della presente Nota integrativa.

### *e) Crediti di funzionamento*

Saldo al 31.12.2019	Variazioni	Saldo al 30.09.2020
1.469.357,81	- 501.636,61	967.721,20

I crediti di funzionamento sono riportati nello schema di stato patrimoniale con la suddivisione fra crediti esigibili entro 12 mesi e oltre 12 mesi, e sono così composti:

Descrizione	Valore nominale al 31.12.2019	Variazione	Valore nominale al 31.12.2019	Fondo sval. Crediti al 31.12.2019	Variazione F.do	Fondo sval. Crediti al 30.09.2020	Totale crediti netti al 30.09.2020
Crediti da diritto annuale	22.275.183,61	- 4.498.101,33	17.777.082,28	21.483.919,71	- 3.606.211,72	17.877.707,99	- 100.625,71
Crediti v/organ. naz.li e comunit.	8.596,20	-	8.596,20	-	-	-	8.596,20
Crediti v/organ. sistema camerale	107.197,55	- 32.587,15	74.610,40	-	-	-	74.610,40
Crediti v/clienti	240.646,53	- 49.981,23	190.665,30	-	-	-	190.665,30
Crediti per servizi c/terzi	2.705,34	- 70,79	2.634,55	-	-	-	2.634,55
Crediti diversi	284.446,82	497.319,77	781.766,59	-	-	178.352,75	603.413,84
Erario c/IVA	195.236,00	- 11.809,38	183.426,62	-	-	-	183.426,62
Anticipi a fornitori	5.172,85	- 172,85	5.000,00	-	-	-	5.000,00
<b>Totale generale</b>	<b>23.119.184,90</b>	<b>- 4.095.402,96</b>	<b>19.023.781,94</b>	<b>21.483.919,71</b>	<b>- 3.606.211,72</b>	<b>18.056.060,74</b>	<b>967.721,20</b>

### Crediti da diritto annuale

Con riguardo ai crediti per diritto annuale, per la chiusura del bilancio al 30/9 della Camera accorpanda, sono state seguite le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 0105995 del 01/07/2015: il provento del diritto annuale è stato commisurato al valore presente nel preventivo economico aggiornato ed iscritto in bilancio in funzione del periodo intercorrente fra il 1 gennaio 2020 e il 30 settembre 2020, pari ai 9/12 del valore. Il credito corrispondente al provento così determinato, è stato ottenuto dalla differenza fra il provento stesso e l'importo effettivamente incassato alla data del 30 settembre 2020. Il credito è stato rettificato dalla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti determinata sulla base dell'importo iscritto nel preventivo economico aggiornato e in funzione del periodo intercorrente fra il 1 gennaio 2020 e il 30 settembre 2020, pari ai 9/12 del valore.

Per effetto dell'applicazione di tali disposizioni, essendo già stato incassato al 30/9 la maggior parte del diritto annuale di competenza dell'anno 2020, l'accantonamento al fondo svalutazioni crediti è risultato maggiore al credito stesso determinando un importo del credito negativo.

Le rettifiche e l'esatta quantificazione del ricavo e del credito del diritto annuale 2020 avverrà pertanto, necessariamente, con la chiusura del consuntivo al 31 dicembre 2020 della nuova Camera di Commercio di Pistoia-Prato.

Il procedimento è riassunto nello schema seguente:

	Preventivo aggiornato	Ricavo al 30/9 (9/12)	Incassato al 30/9	Credito al 30/9
Diritto annuale	3.726.214,00	2.794.660,50	2.361.157,65	433.502,85
Sanzioni	565.631,00	424.223,25	2.520,41	421.702,84
Interessi	2.313,00	1.734,75	33,21	1.701,54
Risconto anno 2019	28.315,67	28.315,67	-	
<b>Totale Mastro Diritto Annuale</b>	<b>4.322.473,67</b>	<b>3.248.934,17</b>	<b>2.363.711,27</b>	<b>856.907,23</b>

	Preventivo aggiornato	Accantonamento al 30/9 (9/12)		Rettifica Credito al 30/9
<b>Accantonamento F.do Svalutazione Crediti</b>	<b>2.060.699,17</b>	<b>1.545.524,38</b>		<b>1.545.524,38</b>

### Altri crediti

Nelle voci "**Crediti v/organismi nazionali**" sono stati iscritti crediti vantati nei confronti degli istituti di istruzione co-partecipanti ai progetti della Regione Toscana P.O.R. 2014-2020, mentre nella voce "**Crediti v/organismi del sistema camerale**" sono esposti i crediti nei confronti di Unioncamere Italiana per progetti come le convenzioni Mise UIC per la Vigilanza sugli strumenti di misura, per il progetto Excelsior, il progetto Crescere in digitale, il rimborso per le trasferte dei dipendenti alle linee formative del 2019 oltre ai saldi dei progetti a valere sui Fondi Perequativi 2017, i crediti verso l'Unione Regionale per il saldo del progetto Vetrina Toscana 2019 e il Progetto Vetrina Toscana 2020, per i saldi dei progetti a valere sul F.do Perequativo 2017, e il credito verso la CCIAA di Pistoia per il rimborso previsto dalla convenzione relativa alle funzioni associate dell'ufficio metrico relativa al mese di settembre 2020.

La voce "**Crediti v/clienti**" è rappresentata da "crediti per cessioni di beni e prestazione di servizi" rientranti nell'attività commerciale svolta dall'ente, in particolare fatture emesse e non rimosse prevalentemente relative all'attività dell'ufficio metrico, dell'affitto auditorium e delle mediazioni e dal conto "crediti infrannuali" creato per evidenziare i crediti da riportare sulla nuova Camera di Commercio e costituito dalle note di riversamento dei diritti di segreteria, dell'imposta di bollo e del diritto annuale del mese di settembre 2020 da parte di Infocamere s.c.r.l.

Nella voce "**Crediti per servizi c/terzi**" sono presenti somme anticipate dalla Camera e da ricevere come restituzione da parte di altri enti.

La voce "**Crediti diversi**"; include i crediti verso le altre CCIAA per diritto annuale, le note di credito da ricevere dalla BMTI per lo storno delle quote associative non dovute in quanto è stato esercitato il recesso, le somme anticipate a titolo di Indennità di Fine Rapporto a dipendenti cessati per anni di lavoro svolti presso altri Enti, il credito Inail, il credito verso l'imposta sostitutiva TFR e altri somme in attesa di rimborso sostenute dalla CCIAA ma non dovute. Nella voce sono

altresi compresi i crediti evidenziati verso le società partecipate liquidate e ancora da riscuotere, in particolare: € 6.024,81 il credito IVA da incassare della società Officina Maya, € 47.881,87 il credito IVA e IRES residui da incassare per la società SIT spa e € 178.352,75 il credito verso la società M.T.E. , come già evidenziato nella sezione "Partecipate", a seguito della Sentenza del Tribunale di Firenze n. 1638/16 R.G. depositata il 14/08/2018 per la quale si è però provveduto, nell'esercizio 2019, ad accantonare interamente l'importo al fondo svalutazioni crediti relativo. La voce evidenzia inoltre l'importo della ritenuta a titolo di acconto del 26% per € 520.641,86 che è stata trattenuta dall'erogazione della quota di provento da parte di HAT Orizzonte SGR. Nella voce "crediti diversi" è inoltre stato contabilizzato il credito residuo verso l'assicurazione per la copertura del danno derivante dall'incendio del 17.11.2017 per un importo di circa 800,00 euro.

Il conto **Erario c/IVA** evidenzia prevalentemente il credito IVA maturato al 30.09.2020 di € 183.351,63.

La voce "**Anticipi a Fornitori**" comprende le somme anticipate alla soc. Poste Italiane per l'affrancatura della corrispondenza.

### f) **Disponibilità liquide**

	Saldo al 31.12.2019	Variazioni	Saldo al 30.09.2020
Banca	8.165.087,32	2.631.431,72	10.796.519,04
Incassi da regolarizzare	247,00	2.838,50	3.085,50
<b>Totale</b>	<b>8.165.334,32</b>	<b>2.634.270,22</b>	<b>10.799.604,54</b>

Le disponibilità liquide corrispondono al saldo del conto corrente della Camera di Commercio presso l'Istituto Cassiere alla data del 30/09/2020 pari a € 10.796.519,04 agli incassi da regolarizzare presso l'istituto cassiere per le somme incassate dal cassiere camerale gli ultimi giorni del mese di settembre 2020 e riversate nei primi giorni di ottobre 2020 sul conto della nuova CCIAA di Pistoia-Prato.

Si evidenzia che la variazione del saldo presso l'Istituto cassiere pari ad € 2.631.431,72 corrisponde con quanto risulta dal prospetto SIOPE relativo alle disponibilità liquide al 30.09.2020.

### c) **Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31.12.2019	Variazioni	Saldo al 30.09.2020
9.551,93	- 9.551,93	-

I "**Risconti attivi**" misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Non sono stati rilevati ratei e risconti al 30.09.2020.

## **PASSIVITÀ**

### A) **Patrimonio Netto**

Saldo al 31.12.2019	Variazioni	Saldo al 30.09.2020
35.468.454,81	164.893,04	35.633.347,85

Il "**Patrimonio netto**" al 30.09.2020 è così composto:

Patrimonio netto	31.12.2019	Variazioni	30.09.2020
Patrimonio netto iniziale	19.187.893,79	-	19.187.893,79
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	15.352.784,25	11.482,91	15.364.267,16
Avanzo economico dell'esercizio di competenza	11.482,91	153.410,13	164.893,04
Riserva da partecipazioni	916.293,86	-	916.293,86
<b>TOTALE</b>	<b>35.468.454,81</b>	<b>164.893,04</b>	<b>35.633.347,85</b>

L'esercizio al 30.09.2020 chiude con un avanzo economico di € 164.893,04.



### C) Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Saldo al 31.12.2019	Variazioni	Saldo al 30.09.2020
3.108.160,17	107.804,27	3.215.964,44

Il fondo accantonato rappresenta il debito dell'Ente al 30.09.2020 per I.F.R. e T.F.R. verso i dipendenti in servizio a tale data e verso anche quelli cessati a seguito mobilità volontaria presso altri enti.

### D) Debiti di funzionamento

Saldo al 31.12.2019	Variazioni	Saldo al 30.09.2020
1.259.586,43	- 404.013,78	855.572,65

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è entro 12 mesi per tutti, salvo quanto precisato di seguito. I debiti v/ fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento della fatturazione. Si riporta di seguito un dettaglio della composizione dei debiti:

Descrizione	31.12.2019	Variazioni	30.09.2020
Debiti v/fornitori	263.786,55	- 142.682,37	121.104,18
Debiti vs/società ed organismi del sistema	18.153,98	- 10.254,48	7.899,50
Debiti v/organ. naz.li e comun.	-	-	-
Debiti Tributarî e previdenziali	198.228,94	- 91.276,06	106.952,88
Debiti v/dipendenti	490.314,35	- 347.920,66	142.393,69
Debiti vs/organi istituzionali	13.700,52	- 13.423,80	276,72
Debiti diversi	252.886,93	269.711,88	522.598,81
Debiti per servizi c/terzi	14.465,16	- 60.118,29	45.653,13
Clients c/anticipi	8.050,00	- 8.050,00	-
<b>Totale Generale</b>	<b>1.259.586,43</b>	<b>- 404.013,78</b>	<b>855.572,65</b>

La voce "**Debiti v/fornitori**" è composta dalle fatture di competenza fino al 30.09.2020 e ancora non pagate alla data di chiusura del bilancio e dal conto "Debiti infrannuali" creato per evidenziare i debiti da riportare sulla nuova Camera di Commercio per le fatture arrivate dopo il 30.09.2020. Per i pagamenti ai fornitori sono stati rispettati i termini di pagamento contrattuali e di cui alla Determinazione del Segretario Generale n. 10/13 del 14.01.2013.

I "**Debiti v/società ed organismi del sistema camerale**" sono rappresentati dalle fatture intestate alla CCIAA di Prato relative alle quote associative richieste dalla società BMTI per le annualità 2015 e 2016 non dovute in quanto l'ente ha esercitato il recesso, infatti le somme sono evidenziate anche fra i crediti diversi in quanto sono state richieste le relative note di credito.

La voce "**Debiti tributari e previdenziali**" accoglie le passività per imposte certe e determinate ed, in particolare, i contributi previdenziali e assistenziali, le ritenute fiscali e l'IRAP calcolati sugli emolumenti al personale e sui compensi ai collaboratori corrisposti nel mese di settembre 2020 e per l'IVA derivante dall'applicazione dello split payment, da versare nel mese di ottobre 2020 con modello F24 telematico, da parte del nuovo ente. Questa voce comprende altresì il debito per oneri previdenziali per ferie non godute dai dipendenti al 30.09.2020.

La voce "**Debiti v/dipendenti**" l'importo relativo al costo delle ferie non godute del personale dipendente che verrà poi ristorato nell'esercizio successivo e l'importo da corrispondere come Welfare Integrativo come previsto da Determinazione del Segretario Generale n. 251 del 17.12.2019.

Sul Mastro sono inoltre evidenziate somme trattenute a titolo cautelativo in attesa della definitiva conclusione della vertenza scaturita dall'ispezione del Mef del 2012. Infatti, fermo restando che l'Amministrazione ha contestato le risultanze della verifica ispettiva del 2012 e che conferma la bontà del proprio operato, così come risulta dalle note presentate nel 2013 e nel 2016, occorre dare atto che il MEF - RGS con nota prot. 22634 del 8.02.2017 ha comunicato di ritenere conclusa la trattazione dei rilievi ispettivi, rimettendo alla valutazione della procura della Corte dei Conti il

definitivo giudizio sui rilievi riguardanti i Fondi del personale e della dirigenza. Pertanto una quota delle risorse destinate alla produttività dei dipendenti per gli anni 2015, 2016 e 2017, pari rispettivamente a € 25.527,49, a € 30.000 e a 20.000,00 per un totale di € 75.527,49, è accantonata sul conto "Debiti vs/ dipendenti per produttività in attesa di definizione", come stabilito dai Verbali del 1 Marzo 2017 e del 1 Dicembre 2017 firmato dall'Ente e dalle delegazioni sindacali. Se e quando tali somme torneranno nella disponibilità dell'Amministrazione, saranno destinate alle medesime finalità e agli stessi soggetti cui sarebbe spettata, sulla base degli atti e dei contratti di riferimento.

I "Debiti v/Organi Istituzionali" sono costituiti dai compensi maturati nel 2019 da membri di commissioni camerali, non ancora corrisposti alla data del 30.09.2020.

Nei "Debiti diversi" sono compresi i debiti derivanti dai rimborsi da effettuare ai comuni per le spese di notifica delle sanzioni, e il rimborso alla società Hat Orizzonte SGR spa per l'imposta di bollo sul suddetto fondo per l'anno 2019. Nel mastro sono compresi altresì i "debiti per progetti ed iniziative" per un totale di € 414.770,14 consistenti in contributi alle imprese per i disciplinari di cui ai progetti a valere sulla maggiorazione del 20% del diritto annuale già concessi alla data del 30.09.2020 ma non ancora liquidati. Nella voce sono altresì compresi i debiti per diritto annuale verso le altre CCIAA per versamenti errati di Diritto annuale in attesa di compensazione per circa 20.000 euro e i debiti per diritto annuale da attribuire e da regolarizzare per 43.000,00 euro circa.

La voce "Debiti per servizi c/terzi" è formata da somme da rimborsare per ruoli da rimborsare a seguito del D.L. 119/2018 per € 4.789,56, e dall'importo dell'imposta di bollo virtuale che evidenzia un saldo "negativo" al 30.09.2020 pari ad € 51.064,42, che non è stato esposto fra i crediti poiché l'esatto ammontare dell'eventuale debito o credito potrà essere calcolato in sede di dichiarazione annuale da effettuarsi nel mese di gennaio 2021.

## E) Fondi per Rischi ed Oneri

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Variazioni	Saldo al 30.09.2020
F.do Imposte e tasse	26.000,00	443.121,00	469.121,00
Altri Fondi	105.413,31	922.037,98	1.027.451,29
<b>Totale Generale</b>	<b>131.413,31</b>	<b>1.365.158,98</b>	<b>1.496.572,29</b>

Sul Fondo Imposte e tasse è stato accantonato l'importo presunto di IRES da versare a saldo di competenza della Cciao di Prato per il periodo dal 1.1.2020 al 30.09.2020. A seguito delle modifiche apportate alla disciplina sul riporto delle perdite derivanti da attività esercitate in regime di impresa di cui all'art. 8 del TUIR (art. 1, commi da 23 a 26, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) a partire dai redditi 2018, le perdite d'impresa in contabilità semplificata non sono più portate in diminuzione dei redditi di altra natura prodotti dagli enti non commerciali e pertanto è stata calcolata l'IRES sui redditi per terreni e fabbricati e sui redditi di capitale. L'importo dell'accantonamento al Fondo Imposte tiene conto altresì della tassazione del provento incassato da HAT SGR per un totale lordo di € 2.002.468,71 sul quale è stata operata la ritenuta d'acconto del 26%.

La voce "Altri Fondi" è stata così composta:

- sul "Fondo rischi" come già effettuato negli anni precedenti, sono stati accantonati 5.000 euro per spese di chiusura ruoli esattoriali su diritto annuale emesso a ruolo e non riscosso da Equitalia oltre ad ulteriori € 43.378,58 relativi a richieste di rimborso da parte di Agenzia Entrate Riscossioni per spese per procedure esecutive ai sensi dell'art. 4 c.3 del d.l. 119/2018, contestate da parte della Camera, portando comunque l'accantonamento totale ad € 60.790,91;
- nella voce "Acc.to per le spese di formazione del personale" sono iscritte le risorse per la formazione del personale e la dirigenza che hanno costituito economie negli esercizi precedenti come previsto da CCNL, oltre all'accantonamento per le economie derivanti dall'esercizio corrente;
- sul "Fondo accantonamento perdite per partecipazioni" restano accantonati € 9.266,68 come previsto dalla L. 147/2013 calcolato con le modalità indicate dal Ministero dello Sviluppo Economico con lettera circolare n. 0023778 del 20.02.2015;
- per quanto riguarda gli "Accantonamenti ai fondi per i rinnovi contrattuali" sono stati effettuati in previsione dei rinnovi contrattuali dei contratti per il personale di ruolo e della dirigenza in base ai criteri illustrati nella Circolare n. 18 del 13 aprile 2017 e nella Circolare n. 9 del 21 aprile 2020;
- la circolare Mise n. 0105995 del 01.07.2020 ha dettato le regole per la contabilizzazione dei Fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente, costituiti e certificati da parte del Collegio dei Revisori prevedendo l'accantonamento su appositi Fondi delle somme non erogate alla data dell'accorpamento, sono pertanto evidenziati: il "Fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente" per € 262.514,48; il "Fondo per il trattamento

accessorio delle PP.OO" per € 30.439,71 e il "Fondo per il trattamento accessorio del personale dirigente" per € 163.987,60;

- la circolare Mise n.0172113 del 24/09/2015 ha inoltre dato indicazione di accantonare ad un "Fondo spese future" le spese già autorizzate dalla Giunta delle Camere accorpande ed oggetto di un provvedimento dirigenziale, che non siano state assegnate, pertanto le somme di interventi promozionali con tali requisiti sono stati imputati al conto "Fondo spese future promozionali" per un importo totale di € 386.686,08.

## **F) Ratei e Risconti Passivi**

Saldo al 31.12.2019	Variazioni	Saldo al 30.09.2020
34.111,15	- 34.111,15	-

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sono stati rilevati ratei e risconti passivi al 30.09.2020.

## **CONTI D'ORDINE**

Saldo al 31.12.2019	Variazioni	30.09.2020
899.708,25	- 908.105,07	- 8.396,82

I Conti d'ordine del sistema degli accertamenti presentano la somma che Unioncamere Toscana si è impegnata a restituire per l'aumento di Capitale in Fidi Toscana e che ammonta a € 8.396,82 alla data del 30.09.2020.

## **FIDEJUSSIONI**

### **FIDEJUSSIONI ATTIVE**

La Camera di Commercio di Prato al 30.09.2020 risulta beneficiaria di polizze fidejussorie stipulate a proprio favore da parte di imprese appaltatrici di servizi.

# **CONTO ECONOMICO**

## **A) Proventi correnti**

Descrizione	31.12.2019	Variazioni	30.09.2020
1) Diritto annuale	4.281.633,96	- 1.032.699,79	3.248.934,17
2) Diritti di segreteria	1.744.311,66	- 508.886,10	1.235.425,56
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	196.369,68	- 48.877,22	147.492,46
4) Proventi da gestione di servizi	147.832,94	- 90.564,21	57.268,73
5) variazione delle rimanenze	- 18.053,81	29.954,06	11.900,25
<b>Totale</b>	<b>6.352.094,43</b>	<b>- 1.651.073,26</b>	<b>4.701.021,17</b>

Per l'esazione ordinaria del **Diritto annuale** 2020 è stato applicato l'articolo 18 della L. 580/1993, così come modificato dal D. Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23. Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 359584 del 15/11/2016, in applicazione dell'art. 28, comma 1 del decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 ha determinato le misure del diritto annuale come già definite nel Decreto Interministeriale del 21 aprile 2011 e ridotte del 50%.

Con Delibera di Consiglio n. 009/19 del 25/11/2019, su proposta della Giunta camerale così come formulata con deliberazione n. 85/19 del 19.11.2019, è stato approvato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2020-2022 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale, ai sensi del novellato art. 18 comma 10 della L. 580/1993 così come modificata dal D. Lgs. 24 novembre 2016 n. 219. Le risorse derivanti dalla maggiorazione sono destinate per il finanziamento dei progetti Punto Impresa Digitale e Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati Internazionali. La misura è stata autorizzata dal Ministro dello Sviluppo Economico, con apposito decreto in data 12

marzo 2020 (rif. nota del MiSE prot. 90048 del 27.03.2020). Inoltre in applicazione della Circolare Mise n. 0532625 del 5.12.2017 sono state evidenziate in bilancio separatamente le somme di ricavo relative al diritto annuale da maggiorazione 20% e distinte per ogni progetto, contabilizzandole in appositi conti.

L'importo del ricavo per diritto annuale 2020 è stato aumentato del risconto passivo rilevato in sede di bilancio consuntivo 2019 per le risorse derivanti dalla maggiorazione del 20% pari ad € 28.315,67 così come previsto dalle Circolari Mise n. 0532625 del 5.12.2017 e 0347962 del 11.12.2019.

Il criterio di rilevazione del ricavo per il diritto annuale, sanzioni ed interessi per le Camere di Commercio oggetto di accorpamento sono stati esplicitati dalla già citata nota Mise n. 0105995 del 01/07/2015 ed è già stato illustrato in sede di analisi della voce "Crediti da diritto annuale".

I "Diritti di segreteria" presentano uno scostamento rispetto all'esercizio 2019 ovviamente perché rapportate ad un minor numero di mesi di attività della Camera di Commercio di Prato nell'anno 2020.

La voce "**Contributi, trasferimenti e altre entrate**" comprende i ricavi dai progetti SVIM su sanzioni e vigilanza di cui alle convenzioni fra Unione Italiana delle Cciao e MISE per un totale di circa 18.000,00 euro, la somma di € 5.500 circa per il progetto Excelsior e il progetto Vetrina Toscana per circa 10.000,00 euro; sono compresi inoltre i ricavi per i progetti a valere sul Fondo Perequativo 2017 per circa 89.000,00.

Sulla voce vengono altresì incassati, sempre rapportati ai 9 mesi di attività, i rimborsi per l'uso di una stanza della sede camerale da parte di Fidi Toscana come previsto da apposita convenzione con essa stipulata per € 3.000,00 e i rimborsi ricevuti dalla CCIAA di Pistoia per la convenzione stipulata relativa alle funzioni associate del Servizio di Metrologia Legale quantificati in circa 14.000,00 euro.

La voce "**Proventi da gestione di servizi**" è influenzata oltre che dai soli 9 mesi di attività anche dall'emergenza epidemiologica che ha notevolmente ridotto le attività in particolar modo l'organizzazione di corsi (€ 3.798,00) e gli affitti delle sale (9.390,00), inoltre comprende i ricavi per Verifiche Metriche e attività del Laboratorio ACCREDIA e dell'Organismo Notificato per circa € 28.244,53, i ricavi derivanti dall'attività di mediazione per circa e arbitrato per un totale di circa € 7.500.

## B) Oneri correnti

Descrizione	31.12.2019	differenze	30.09.2020
<b>Personale</b>	2.650.820,34	- 564.352,08	2.086.468,26
<b>Spese di funzionamento</b>	1.682.472,11	- 32.830,91	1.649.641,20
a) Prestazione servizi	644.668,49	- 236.277,92	408.390,57
b) Godimento di beni di terzi	3.546,18	- 878,58	2.667,60
c) Oneri diversi di gestione	747.522,51	- 307.484,67	1.055.007,18
d) Quote associative	263.023,17	- 100.055,93	162.967,24
e) Organi istituzionali	23.711,76	- 3.103,15	20.608,61
<b>Interventi economici</b>	754.215,60	- 141.580,27	895.795,87
<b>Ammortamenti e Accantonamenti</b>	1.837.264,36	- 175.304,38	2.012.568,74
Ammortamenti	602.255,17	- 191.620,83	410.634,34
Accantonamenti	1.235.009,19	- 366.925,21	1.601.934,40
<b>TOTALE</b>	<b>6.924.772,41</b>	<b>- 280.298,34</b>	<b>6.644.474,07</b>

Nel mastro "**Personale**" sono state contabilizzate le spese del personale per periodo di attività dell'ente dal 1.1.2020 al 30.09.2020, mentre la spesa relativa ai Fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente è stata interamente contabilizzata, come già precedentemente illustrato, come previsto dalla circolare Mise n. 0105995 del 01.07.2015.

Fra le "**Spese di funzionamento**" e sulla voce "**Prestazioni di servizi**" in particolare, è da segnalare una contrazione dei costi dovuta, oltre che al minor periodo considerato, anche alla politica di Infocamere di riduzione dei costi come comunicato con Nota del 29/05/2020 (ns. prot. 10506 del 29/5/2020).

Per quanto riguarda i compensi agli "**Organi istituzionali**" il costo è relativo ai compensi alle commissioni camerale, al compenso per l'Organismo Indipendente di Valutazione e ai compensi ai Sindaci Revisori, rapportati al periodo di attività.

Le "**Quote associative**" contabilizzate sono le due quote annuali corrisposte ad Unioncamere Italiana e all'Unione Regionale della Toscana..

Le spese per "**Godimento di beni di terzi**" sono in linea con gli esercizi precedenti, rapportate al periodo.

Gli "Oneri diversi di gestione", che comprendono principalmente gli oneri fiscali, sono invece notevolmente aumentati per la maggiore IRES dovuta a seguito dei proventi della HAT SGR e a seguito dell'aumento del 10% dei versamenti sui risparmi di spesa previsti dalla Legge di Bilancio 2020.

Gli oneri relativi agli "Interventi economici" (Mastro 8) sono stati quantificati seguendo le indicazioni della già citata circolare Mise n. 0172113 del 24/09/2015.

Per un'analisi dettagliata delle voci di costo rilevate all'interno degli "Interventi economici" per singola area di intervento e iniziativa, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda la voce "Ammortamenti e Accantonamenti", si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	31.12.2019	differenze	31.12.2020
<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>602.255,17</b>	<b>- 191.620,83</b>	<b>410.634,34</b>
Amm.to Software	5.507,47	- 1.384,47	4.123,00
Amm.to Concessioni e licenze	78,15	- 19,65	58,50
Amm.to Oneri Pluriennali	4.049,06	- 3.603,38	445,68
Amm.to manutenzioni su beni di terzi	595,32	- 855,50	1.450,82
<b>Totale Ammortamento Imm. immateriali</b>	<b>10.230,00</b>	<b>- 4.152,00</b>	<b>6.078,00</b>
Amm.to Fabbricati	331.142,31	- 83.184,50	247.957,81
Amm.to Impianti Generici	22.073,71	- 2.662,64	19.411,07
Amm.to Impianti Speciali di comunicazione	57.244,31	- 50.213,23	7.031,08
Amm.to Arredi	162.385,97	- 44.077,75	118.308,22
Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	5.706,02	- 2.929,33	2.776,69
Amm.to altre immobilizzazioni materiali	9.022,17	- 2.267,92	6.754,25
Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici	2.858,22	- 541,00	2.317,22
<b>Totale Ammortamento Imm. materiali</b>	<b>592.025,17</b>	<b>- 195.772,83</b>	<b>404.556,34</b>
<b>ACCANTONAMENTI</b>	<b>1.235.009,19</b>	<b>366.925,21</b>	<b>1.601.934,40</b>
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	1.226.062,75	319.461,63	1.545.524,38
Altri accantonamenti	8.946,44	47.463,58	56.410,02
<b>TOTALE</b>	<b>1.837.264,36</b>	<b>175.304,38</b>	<b>2.012.568,74</b>

Gli "Ammortamenti" relativi alle Immobilizzazioni sono sostanzialmente in linea con lo scorso anno anche se rapportati ai 9 mesi di attività dell'ente, si segnalano alcune diminuzioni derivanti dalle dismissioni di beni.

Anche per le voci di "Accantonamento" si rimanda a quanto già detto nell'analisi delle voci del passivo e dell'attivo per quanto riguarda il F.do svalutazione crediti del Diritto Annuale e per quanto riguarda gli altri accantonamenti si rinvia a quanto già preso in esame nella sezione dei Fondi di accantonamento.

Il "Risultato della gestione corrente" presenta un disavanzo di € 1.943.452,90.

## C) Gestione Finanziaria

### PROVENTI FINANZIARI

Descrizione Proventi	31.12.2019	differenze	30.09.2020
Interessi su prestiti al personale	5.916,15	- 1.336,77	4.579,38
Interessi di mora	4.883,27	- 2.340,54	2.542,73
Proventi mobiliari	227.341,78	1.790.493,67	2.017.835,45
Interessi attivi da diritto annuale	1.308,03	- 280,72	1.027,31
Interessi attivi da rateazione	240,27	- 115,63	124,64
<b>Totale voce</b>	<b>239.759,89</b>	<b>1.786.420,01</b>	<b>2.026.109,51</b>

Nella voce "**Proventi mobiliari**" sono stati contabilizzati: la prima tranche del dividendo distribuito dalla società Tecnoholding per un totale € 15.366,75 e la distribuzione della quota di provento derivante dalla dismissione delle quote del fondo HAT SGR per un totale di € 2.002.468,71.

Non essendo presenti **Oneri**, il "**Risultato della gestione finanziaria**" evidenzia quindi un utile di € **2.026.109,51**.

## D) Gestione Straordinaria

### PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione proventi	31.12.2019	Variazioni	30.09.2020
Plusvalenza da alienazioni	275,00	3.633,09	3.908,09
Sopravvenienze attive	398.115,72	- 297.721,85	100.393,87
Sanzioni diritto annuale anno precedente	12.958,40	- 12.958,40	-
Diritto annuale anni precedenti	61.750,20	- 61.727,37	22,83
Interessi diritto annuale anni precedenti	134,41	- 134,41	-
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>473.233,73</b>	<b>- 284.763,45</b>	<b>104.324,79</b>

Le "**Plusvalenze da alienazioni**" derivano dalla dismissione dall'inventario delle scaffalature concesse in comodato d'uso ad Interporto Services Prato s.r.l. che le ha riscattate come previsto dal protocollo d'intesa stipulato nel mese di Gennaio 2009 (vedi delibera di Giunta 4/09 del 19.01.2009) per il valore netto di inventario al 31.12.2019 delle stesse pari ad € 4.658,69 determinando al 30.09.2020 una plusvalenza di € 2.444,00 della vendita delle quote di Job Camere s.r.l. per le quali è stato corrisposto il residuo importo di Euro 2.991,09, con rilevazione di plusvalenza per Euro 1.464,09.

Le "**Sopravvenienze attive**" sono dovute a rettifiche di oneri presunti imputati ad esercizi precedenti e principalmente a:

- mancata erogazioni di contributi già concessi per interventi economici di esercizi precedenti per mancate rendicontazioni per circa 43.000 euro;
- recuperi sui fondi del personale e della dirigenza per l'annualità 2019 a seguito di economie e diverse interpretazioni nell'applicazione delle norme contrattuali per un totale di circa € 28.000,00;
- rimborso assicurativo per i danni causati agli Aerosol del magazzino nel 2018 per un ammontare di € 5.280,00;
- conguaglio da parte di IC Outsourcing per servizi di gestione pratiche e Doge dell'anno 2019 per un totale di circa 12.000,00;
- saldo da parte delle Regione Toscana del Progetto Cardato Recycled rendicontato nel 2018 per circa 4.000,00;
- assegnazione premi da parte di Unioncamere per Progetti a valere sul Fondo Perequativo 2015-2016 per circa 4.500,00.

Si fa presente che alla data del 30.09.2020 non si è proceduto con l'iscrizione a ruolo di nessuna annualità del diritto annuale pertanto non è stato rilevato nessun maggior credito sul conto "Diritto annuale relativo agli esercizi precedenti". L'emissione del ruolo dell'annualità 2017 avverrà nel mese di novembre 2020 da parte della nuova Camera di Commercio Pistoia-Prato.

### ONERI STRAORDINARI

Descrizione oneri	31.12.2019	Variazioni	30.09.2020
Insussistenze dell'attivo	-	-	-
Minusvalenze da alienazioni	847,00	- 847,00	-
Sopravvenienze passive	80.050,83	- 62.219,81	17.831,02
Sopravvenienze passive per diritto annuale	6.922,50	- 6.922,50	-
Sopravvenienze passive da sanzioni per diritto annuale	11.527,59	- 11.527,59	-
Sopravvenienze passive da interessi per diritto annuale	4,11	- 4,11	-
Restituzione diritto annuale anni precedenti	188,61	4.068,73	4.257,34
Accantonamento f/do svalut.ne crediti anni precedenti	18.865,09	- 18.865,09	-
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>118.405,73</b>	<b>- 96.317,37</b>	<b>22.088,36</b>

Le “**Sopravvenienze passive**” sono dovute ad oneri relativi ad esercizi precedenti.

Per quanto riguarda il diritto annuale, le “**Restituzioni diritto annuale anni precedenti**” si riferiscono a compensazioni effettuate con F24 dalle imprese ed a compensazioni con altre Camere relative a diritto annuale di esercizi precedenti.

Il risultato della Gestione Straordinaria presenta pertanto un **avanzo di € 82.236,43**.

### **RISULTATO ECONOMICO**

Il “**Risultato economico**” finale evidenzia un risultato positivo di **€ 164.893,04** presentando quindi un miglioramento di circa 150.000 euro rispetto all'avanzo dell'esercizio precedente e un miglioramento di circa 450.000,00 euro rispetto al disavanzo previsto in sede di aggiornamento budget 2020, anche se rapportato al solo periodo 1.1.2020 – 30.09.2020.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.